**Laboratorio di Gestione delle relazioni educative**

Prof. Sara Puricelli

***OBIETTIVI DEL LABORATORIO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il laboratorio si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi principali:

– Affinare la consapevolezza della dimensione della complessità in relazione all'agire educativo

– Comprendere quanto e come il porsi in relazione 'educativamente orientato' sia una postura da allenare e non un dato già acquisito

– Potenziare la propria capacità autoriflessiva relativamente alla lettura dei processi educativi

– Sostenere la consapevolezza di quanto la relazione educativa comporti un aspetto performativo

Risultati di apprendimento attesi:

– Saper attuare strategie di ascolto attivo

– Saper descrivere con maggior ricchezza e consapevolezza il processo educativo nella sua specificità

– Saper riconoscere differenti posture e posizionamenti del ruolo dell'educatore

– Saper legittimare e giustificare proprie ipotesi relative al ruolo educativo in un dato contesto

***DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ***

PIÚ UNA PARTITURA CHE UN PROGRAMMA

Di seguito una successione di temi e domande che guideranno gli incontri di laboratorio.

1. *Quando una relazione può dirsi educativa? Ipotesi e tentativi di risposta*

Ciò che abbiamo imparato finora: teorie disponibili. Se mettiamo in gioco il corpo, cosa accade?

Dalla teoria alla pratica all'estetica.

La relazione educativa è sempre “buona”?

2. *La relazione educativa: quali metafore possibili? Una dimensione necessariamente incorporata*

Attingere all'immaginario personale per costruire propri significati e condividerli. La relazione educativa come dimensione poetica.

Metafore socialmente condivise e posizionamento consapevole.

3. *Sostare nella relazione. Ascolto di sé e dell'altro nella complessità delle scene educative*

Lo stare in relazione come performance. Apertura e centratura.

Attenzione ai particolari. Seguire o proporre. Contemplare il cambiamento.

4. *Limiti e possibilità in campo. Relazione educativa e ruolo professionale*

Come abitare creativamente il ruolo educativo? Ruolo professionale e possibilità (altrimenti precluse).

5. *La dimensione di equipe. Mente collettiva e possibile derive*

Gruppo di lavoro e posizionamento personale. Ragionare da soli e ragionare insieme.

Restituzione finale reciproca sul percorso di laboratorio.

***METODOLOGIE DIDATTICHE***

La proposta intende attivare connessioni tra attivazioni corporee ed estetiche e la riflessione sul tema della relazione educativa, al fine di moltiplicare significati e dare maggior 'corpo' al discorso su di essa. Dunque ci muoveremo nello spazio, sperimenteremo esercizi di ascolto, relazione corporea e composizione creativa nonché role play e simulazioni. La docente chiederà, nel terzo incontro, di produrre un elaborato che sarà poi presentato nell'incontro finale.

***CRITERI DI VALUTAZIONE***

Ai fini della valutazione sarà presa in considerazione la partecipazione attiva al laboratorio e la modalità di realizzazione del compito (individuale e/o di gruppo), con particolare riferimento ai seguenti aspetti: processi di riflessività messi in atto a partire dall’esperienza di laboratorio, pertinenza rispetto a quanto trattato, messa in Gioco di sé, collaborazione.

Il laboratorio potrà essere convalidato previa verifica della frequenza dello studente alle attività d’aula per l’intero monte ore previsto, salvo motivi di salute da giustificare.

***AVVERTENZE***

È possibile contattare il docente al seguente indirizzo mail: sara.puricelli@unicatt.it